



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1572 del 26/10/2023

Oggetto: AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL SECONDO AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DI IDONEI DA ASSUMERE CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO (AREA ISTRUTTORI) E DI FUNZIONARIO TECNICO (AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE) NELLA PROVINCIA DI PARMA E NEGLI ENTI LOCALI ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO - APPROVAZIONE SCHEMI DI AVVISO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- tra le funzioni fondamentali della Provincia è prevista l'“assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali” (art. 1, comma 85, lett. d), della legge n. 56/2014;
- la Provincia può altresì esercitare, d'intesa con i comuni, le funzioni di [...] organizzazione di concorsi e procedure selettive” (art. 1, comma 88, della legge n. 56/2014);

Visto l'art.15 della Legge 241/1990 che consente genericamente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Richiamato, nello specifico, l'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021, che introduce nell'ordinamento una nuova modalità di reclutamento, prevedendo che:

- gli enti locali possano organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, comprese le figure dirigenziali;
- i rapporti tra gli enti locali e le modalità di gestione delle selezioni sono disciplinati in appositi accordi;

Richiamato, inoltre, il decreto del Presidente n. 38 del 17/02/2022 e s.m.i con il quale è stato approvato lo schema di accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione degli Enti Locali del territorio provinciale;

Considerato che, a seguito dell'approvazione del succitato decreto:

- sono stati trasmessi agli Enti locali del territorio provinciale, con lettere prot. 4363 del 18/02/2022 e 4700 del 23/02/2022, lo schema di accordo e lo schema di interpello da utilizzare da parte degli Enti locali aderenti e allegato all'accordo, con la richiesta agli Enti interessati di approvare i documenti e ritrasmetterli firmati digitalmente;
- hanno aderito nelle modalità indicate un totale di n. 31 Enti Locali, ed in particolare: n. 10 Comuni e n. 3 Unioni di Comuni, le quali hanno aderito anche per n. 18 Comuni che hanno conferito la funzione della gestione delle risorse umane;

Dato atto che successivamente la Provincia di Parma, ha predisposto le selezioni per approvare n. 4 liste di idonei per l'acquisizione dei seguenti profili professionali: Istruttore Tecnico (Cat. C), Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D), Istruttore Amministrativo (Cat. C), Istruttore Direttivo Amministrativo (Cat. D);

Preso atto che al termine delle procedure selettive sono stati approvati gli elenchi di idonei per ogni profilo e così:

1. con determinazione dirigenziale n. 548 del 19/05/2022 sono stati approvati gli elenchi di idonei relativi alle seguenti selezioni uniche:
 - Profilo di Istruttore tecnico cat. C: N. 11 idonei;
 - Profilo di Istruttore direttivo tecnico cat. D: N. 13 idonei.
2. con determinazioni dirigenziali n. 610 del 31/05/2022 e n. 674 del 15/06/2022- sono stati approvati gli elenchi di idonei relativi alle seguenti selezioni uniche:
 - Profilo di Istruttore amministrativo cat. C: N. 341 idonei;
 - Profilo di Istruttore direttivo amministrativo cat. D: N. 224 idonei.

Dato atto che la Provincia ha successivamente inviato a tutti gli Enti aderenti la richiesta di adesione facoltativa agli elenchi di idonei, che una volta formalizzata è diventata vincolante all'utilizzo prioritario dei rispettivi elenchi per le assunzioni dei profili professionali indicati previsti dai propri piani occupazionali;

Dato atto che l'art. 3 bis del D.L. 80/2021, che disciplina le selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali, al c. 5 prevede *"Gli elenchi di idonei di cui al comma 1, una volta costituiti, sono*

soggetti ad aggiornamento continuo, almeno una volta all'anno, al fine di mettere a disposizione degli enti locali aderenti un numero adeguato di candidati per l'assunzione in servizio. I soggetti selezionati restano iscritti negli elenchi degli idonei sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato, e comunque per un massimo di tre anni"

Considerato che:

- la costituzione dell'elenco è avvenuta in data 19/05/2022 e che, successivamente, considerato il numero esiguo degli idonei, si è proceduto ad un aggiornamento dello stesso e l'elenco è stato così integrato in data 20/12/2022;
- ad oggi gli idonei inseriti negli elenchi a seguito delle successive procedure di interpello ammontano a:
 - o Elenco Istruttori Tecnici – Area istruttori: n. 27
 - o Elenco Funzionari Tecnici – Area Funzionari ed elevata qualificazione: n. 22

Considerato inoltre che sulla base della declaratoria prevista dal CCNL 16/11/2022 e della nuova mappa dei profili professionali autonomamente determinata nell'ente con atto n. 359/2023:

- la precedente categoria C corrisponde attualmente all'Area degli Istruttori e il profilo di Istruttore tecnico del precedente ordinamento interno corrisponde attualmente all'Istruttore tecnico;
- la precedente categoria D corrisponde attualmente all'Area dei Funzionari e della elevata qualificazione e il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico del precedente ordinamento interno corrisponde attualmente al Funzionario Tecnico;

Ritenuto pertanto che occorre procedere all'indizione di n. 2 nuovi avvisi di selezione pubblica per un ulteriore aggiornamento degli elenchi di che trattasi per l'anno 2023 e precisamente quelli concernenti gli elenchi di idonei utilizzabili per le assunzioni di personale con il profilo di Istruttori Tecnici (Area istruttori) e Funzionari Tecnici (Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione) nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo;

Dato atto che, in riferimento all'indizione degli avvisi di selezione di che trattasi, l'adempimento di cui alla procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., così come l'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno di personale e l'applicazione delle riserve di legge, saranno a carico dei singoli Enti che procederanno agli interpelli e alle effettive assunzioni;

Richiamati:

- l'articolo 35 quater del decreto legislativo n. 165/2001;
- il Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, come da ultimo modificato con Decreto del Presidente n. 186 del 02/10/2023, per quanto compatibile con le disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 aggiornato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

Dato atto che la prova prevista nei bandi di selezione di che trattasi si svolgerà con strumenti informatici e digitali, in presenza e si svolgerà nel giorno, ora e luogo che

saranno comunicate successivamente ai candidati mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito internet istituzionale;

Dato atto infine che responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Paola Aldigeri, nominata titolare di posizione organizzativa dell'Ufficio Gestione del Personale, con determinazione dirigenziale n. 1681/2020;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 12 del 27/01/2022 ss.mm.ii., il sottoscritto è competente all'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- 1) DI INDIRE, per le motivazioni richiamate in premessa:
 - n. 1 avviso di selezione unica per l'ulteriore aggiornamento dell'elenco di idonei da assumere con la qualifica di Istruttore Tecnico (Area Istruttori) nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo;
 - n. 1 avviso di selezione unica per l'ulteriore aggiornamento dell'elenco di idonei da assumere con la qualifica di Funzionario Tecnico (Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione) nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo;
2. DI APPROVARE gli allegati schema di bando (All. "A e "B"), parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono analiticamente descritte le competenze, i requisiti culturali e professionali prescritti, nonché le modalità di svolgimento della selezione;
3. DI PUBBLICIZZARE i suddetti avvisi di selezione sul portale inPA sul sito internet dell'Ente per 30 giorni;
4. DI TRASMETTERE copia degli allegati avvisi, ai centri per l'impiego della Provincia di Parma e ai comuni del territorio provinciale;
5. DI DARE MANDATO all'Ufficio Comunicazione di dare ampia pubblicità agli avvisi sia sulla stampa che attraverso il portale istituzionale dell'ente e la rete internet, come ritenuto più conforme per raggiungere il maggior numero di potenziali interessati;
6. DI DARE ATTO che, in riferimento all'indizione degli avvisi di selezione di che trattasi, la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., così come l'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno di personale e l'applicazione delle riserve di legge, saranno a carico dei singoli Enti che procederanno agli interpelli e alle effettive assunzioni;

7. DI DARE ATTO che la prova scritta per entrambe le selezioni sarà svolta con strumenti informatici e digitali, in presenza , e, si svolgerà nel giorno, ora e luogo che saranno comunicate successivamente ai candidati mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito internet istituzionale;
8. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della D.ssa Paola Aldigeri, in qualità di Funzionario titolare di elevata qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale, come da determinazione dirigenziale n. 1681/2020;
9. DI DARE ATTO che né per il sottoscritto responsabile né per il responsabile del procedimento, sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



PROT.

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL 2^ AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI IDONEI
DA ASSUMERE CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO (AREA ISTRUTTORI)
NELLA PROVINCIA DI PARMA E NEGLI ENTI LOCALI ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO**

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO -GESTIONE DEL PERSONALE-
PARTECIPATE- SISTEMI INFORMATIVI- PARI OPPORTUNITA'**

Visti:

- l'art 3 bis del D.L. 80/2021 convertito in L.113/2021 avente ad oggetto "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- gli artt. 14 ter e 14 quater del Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, in ultimo modificato con Decreto del Presidente n. 186 del 2/10/2023;
- lo schema di accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli Enti locali del territorio provinciale, approvato con decreto del Presidente n. 38 del 17/02/2022 e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 271 del 14/03/2022, con la quale è stato approvato anche l'avviso di selezione unica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con il profilo di Istruttore tecnico cat. C nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo;
- la determinazione dirigenziale n. 548 del 19/05/2022 con la quale è stato approvato l'esito e costituito l'elenco degli idonei con il profilo di Istruttore tecnico cat. C;
- le determinate n. 1303 del 25/10/2022 e n. 1317 del 28/10/2022 con cui è stata approvata la procedura di aggiornamento dell'elenco di cui sopra e la determina n. 1719 del 20/12/2022 s.m.i. di costituzione dell'elenco integrato dalla procedura di aggiornamento;
- le successive determinate di aggiornamento dell'elenco di che trattasi (agli atti dell'ufficio personale);
- sulla base della declaratoria prevista dal CCNL 16/11/2022 e della nuova mappa dei profili professionali autonomamente determinata nell'ente con atto n. 359/2023, unitamente alla tabella di conversione dei profili professionali approvati, la precedente categoria C corrisponde attualmente all'Area degli Istruttori e il profilo di Istruttore tecnico del precedente ordinamento interno corrisponde attualmente all'Istruttore tecnico;
- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ del _____;

RENDE NOTO CHE

Ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, è **indetta una selezione pubblica per esami, per l'ulteriore aggiornamento dell'elenco di idonei** approvato con determinazione n. 548 del 19/05/2022 e n. 1719 del 20/12/2022 s.m.i., **dal quale attingere per assumere, a tempo indeterminato o a tempo determinato, previo colloquio o altra prova selettiva, Istruttore tecnico**

(Area ISTRUTTORI) presso la Provincia di Parma o presso gli enti locali che abbiano stipulato con essa apposito accordo.

La presente procedura di aggiornamento è rivolta SOLTANTO A COLORO CHE NON SONO GIÀ ISCRITTI NEL VIGENTE ELENCO DEGLI IDONEI. Chi è già inserito negli elenchi preserva il diritto fino alla naturale scadenza dell'elenco, ossia fino 18/05/2025.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 ss.mm.ii, dell'art. 7 c. 1 e art. 57 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;

CATEGORIE RISERVATARIE

I candidati aventi titolo alle riserve di legge dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare delle riserve previste dalla normativa vigente, ovvero:

1. La riserva ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
2. La riserva ai sensi dell'art. 3 L. 68/99 per i lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L.68 medesima;
3. La riserva per le categorie protette o ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L. 68/99 o per quelle ad esse equiparate ai sensi di successive Leggi speciali;
4. La riserva ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del D.L. 44/2023 conv. con L. 74/2023, a favore dei degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Si specifica che tali riserve saranno operate dagli Enti che attingeranno dall'elenco, previo accordo con la Provincia di Parma, nell'interpello per le rispettive assunzioni, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) possesso:
 - della cittadinanza italiana;
 - della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - della cittadinanza di Paesi terzi e precisamente:
 - a) essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) essere cittadini di Paesi terzi, purchè titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi Terzi devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione.
- 2) avere un'età non inferiore ad anni 18, e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- 3) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) essere iscritti nelle liste elettorali di un determinato Comune ovvero l'indicazione della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) essere in possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di Geometra oppure Diploma di Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio (o altro titolo equipollente).

Può essere ammesso alla selezione il candidato non in possesso di uno dei diplomi predetti, purché sia in possesso di uno dei sottoelencati titoli di studio:

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento):

- Architettura Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Edile – Architettura
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Politica del territorio
- Urbanistica

Laurea Triennale D.M. n. 509/1999:

- classe 4 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile
- classe 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- classe 8 - Ingegneria Civile e Ambientale

Laurea Triennale D.M. n. 270/2004:

- classe L-17 - Scienze dell'Architettura
- classe L-23 - Scienze e Tecniche dell'Edilizia
- classe L-21 - Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- classe L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale

Laurea Specialistica D.M. n. 509/1999:

- classe 3/S Architettura del paesaggio
- classe 4/S - Architettura e Ingegneria Edile
- classe 28/S - Ingegneria Civile
- classe 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- classe 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Laurea Magistrale D.M. n. 270/2004:

- classe LM-3- Architettura del paesaggio

- classe LM-4 - Architettura e ingegneria edile – architettura
- classe LM-23 - Ingegneria Civile
- classe LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
- classe LM-26 - Ingegneria della Sicurezza
- classe LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- classe LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equivalenza al corrispondente titolo italiano;

- 6) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- 7) non essere stato destituito, oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 9) essere in possesso della patente cat. B.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere **anche** al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro a seguito di procedura di interpello attivata dagli enti aderenti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti comporterà l'esclusione dalle fasi successive alla presente procedura.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, **ne danno notizia al momento della candidatura**, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'idoneità fisica all'impiego verrà verificata al momento dell'assunzione da parte degli enti aderenti all'accordo.

DICHIARAZIONI DA RENDERE NELLA DOMANDA

Oltre alle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo, la domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. eventuali titoli che danno diritto all'applicazione della riserva previste dalla vigente normativa (la dichiarazione è funzionale alla fase della assunzione a seguito dell'interpello da parte degli enti e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede);
2. l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3,

comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura;

3. accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione, nonché dal Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali della Provincia di Parma in quanto compatibili con il vigente testo del D.P.R. N. 487/1994 ss.mm.ii. ;
4. accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nell'avviso di selezione, nonché di quanto previsto dalla normativa in materia e dall'ordinamento degli uffici e dei servizi e dallo Statuto della Provincia di Parma;
5. presa visione del Regolamento Provinciale in attuazione del Regolamento EU 2016/679 pubblicato sul sito della Provincia di Parma e dell'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso di selezione;
6. autorizzazione alla Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito internet della Provincia di Parma, i dati riguardanti l'ammissione o l'esclusione dalla procedura e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dall'avviso pubblico;
7. consenso al rilascio dei dati e ad essere contattato dall'Ente aderente al fine di eventuali successive procedure di interpello.

Il candidato deve obbligatoriamente indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica ordinaria e un indirizzo PEC a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE

Il profilo di Istruttore tecnico appartiene all'area degli ISTRUTTORI, nell'ambito dell'ordinamento definito dal CCNL vigente (attualmente art. 12 e Allegato A- Declaratorie del CCNL 16/11/2022), avente la seguente declaratoria contrattuale:

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

PRINCIPALI RESPONSABILITA' E ATTIVITA'

L'Istruttore tecnico garantisce l'ordinato svolgimento delle attività a lui assegnate dal "*responsabile*", che in base alla struttura dell'Unità operativa potrà essere il Dirigente o il Funzionario, garantendo il corretto e tempestivo presidio e sorveglianza delle stesse.

L'Istruttore tecnico garantisce l'ordinato svolgimento delle seguenti attività:

- coordina ed organizza il proprio lavoro nonché, ove previsto, il lavoro dei dipendenti a lui assegnati, con consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e degli adempimenti da rispettare, collaborando con il Dirigente/Responsabile, sull'attuazione dei piani di programmazione dei lavori previsti al fine di raggiungere gli obiettivi di Ente;
- è responsabile dell'attuazione dell'attività di monitoraggio e sorveglianza delle attività che gli sono state affidate;
- coordina le attività di specifici progetti, ove richiesto dal Dirigente/Responsabile, coadiuvandolo inoltre, se necessario, nel controllo delle attività affidate ad imprese/aziende esterne alla Provincia;
- cura l'istruttoria dei provvedimenti amministrativi (ordinanze – deliberazioni – decreti – determinazioni ecc.) necessari per lo svolgimento della propria attività e ne elabora le proposte da sottoporre al responsabile;
- utilizza le procedure informatizzate necessarie al proprio ruolo sia dell'Ente che delle autorità competenti e ne cura l'autoformazione per il corretto utilizzo;
- è responsabile del procedimento amministrativo affidatogli; valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti.
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, chiedendo soccorso istruttorio, rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, esperisce e accertamenti tecnici ed ispezioni ordinando anche esibizioni documentali.
- cura, la raccolta, la conservazione di atti, documenti, aventi rilevanza per lo specifico servizio a cui è addetto e ne effettua la corretta archiviazione

Il ruolo professionale e l'ambito di attività specifici dipenderanno dalle esigenze dell'ente interpellante, sulla base del profilo di ruolo ricercato.

CONOSCENZE

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (L. 56/2014 e s.m.i.);
2. Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza (L. 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. 33/2013 e s.m.i);
3. Riservatezza dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 101/2018);
4. Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001);
5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 s. m. i.);
6. Procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.);
7. Accessi agli atti, accesso civico e generalizzato;
8. Elementi sulla contabilità e bilancio degli Enti Locali;
9. Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
10. Conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche maggiormente diffuse;
11. Conoscenza della lingua inglese;

12. Normativa in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 31/3/2023 N. 36);
13. Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 81 /2008 e s.m.i.);
14. Elementi di normativa nazionale e regionale in materia Edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, alla L.R. 30 luglio 2013 n. 15, alla L.R. 21 ottobre 2004 n. 23;
15. Elementi di Normativa inerente il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, di cui al D.P.R. 160/2010;
16. Elementi di Normativa inerente la disciplina dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
17. Elementi di Normativa regionale inerente la Disciplina sulla tutela e l'uso del territorio di cui alla L.R. 21 dicembre 2017 n. 24;
18. Elementi di Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare del 21/01/2019, n. 7/C.S.LL.PP.;
19. Elementi di Normativa nazionale e regionale per la riduzione del rischio sismico di cui al D.P.R. 380/2001 e alla L.R. 19/2008;
20. Elementi di Disciplina regionale sugli studi di microzonazione sismica e sull'analisi per la condizione limite per l'emergenza per la pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi della D.G.R. 630/2019;
21. Elementi di Normativa in materia ambientale: gestione del ciclo dei rifiuti; sistema integrato delle acque; problematiche relative alla qualità dell'aria con particolare riferimento alle sorgenti di emissione inquinanti in atmosfera; il piano di azione per l'energia sostenibile: gli ambiti di azione e le buone pratiche in materia di risparmio energetico, tutela dell'ambiente (rif. Dlgs 152/2006).

CAPACITA'

1. Problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative semplici e adeguate al contesto);
2. Flessibilità (capacità di modificare il proprio approccio al lavoro e/o la propria attività al mutare delle circostanze, reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
3. Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
4. Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
5. Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo).

PRESENTAZIONE DOMANDA:

Gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, **esclusivamente in via telematica**, accedendo esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e compilando l'apposito modulo on-line disponibile al link pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Parma, sezione Amministrazione Trasparente/La Casa di Vetro/Bandi di concorso;

A pena di esclusione le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul portale inpa.gov.it , ovvero entro

TUTTA LA GIORNATA
DEL _____ NOVEMBRE 2023

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno ferialo successivo.

Al fine dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della domanda attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltrato.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma non assume alcuna responsabilità per la dispersione, ritardo o disguido, di comunicazioni da parte di candidati o dovute verso i concorrenti, dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del sito internet Sezione amministrazione trasparente/ concorsi dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

I candidati hanno la facoltà di modificare o integrare la domanda di partecipazione FINO ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO, anche se già precedentemente inviata, ed in questo caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima versione della domanda presentata in ordine di tempo.

Tale disposizione **si riferisce alle domande inoltrate per partecipare al presente avviso.**

Nel caso in cui un candidato abbia necessità di modificare o integrare la domanda già trasmessa per la presente procedura può farlo accedendo direttamente al portale di trasmissione delle domande di partecipazione.

Si precisa che è onere e responsabilità del candidato procedere con la modifica o integrazione della domanda ed inviarla **ENTRO I TERMINI DI SCADENZA** per la presentazione delle domande di partecipazione previsto nel presente avviso;

I candidati che hanno partecipato a precedenti procedure di costituzione e aggiornamento dell'elenco idonei, senza che siano attualmente inseriti nello stesso elenco, che intendono partecipare alla presente procedura devono inoltrare una nuova domanda (NON RIAPRIRE PRECEDENTI DOMANDE).

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, i candidati forniranno inoltre il consenso a trasmettere i loro dati personali agli enti con i quali la Provincia di Parma ha sottoscritto o

sottoscriverà accordi quadro per l'utilizzo dell'elenco di idonei discendente dalla presente procedura selettiva: a seguito di sottoscrizione di tali accordi, la Provincia di Parma, in qualità di titolare del trattamento dei dati, provvede ad informare gli interessati, richiedendo loro la liberatoria al trattamento dei dati personali a favore dell'eventuale Ente aderente.

ALLEGATI ALLA DOMANDA:

1. copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 da effettuarsi attraverso il sistema dei pagamenti elettronici "PagoPA" tramite il link pubblicato nella pagina di presentazione della domanda o sul sito internet della Provincia di Parma nella sezione Amministrazione Trasparente del sito (La Casa di Vetro), sotto sezione "pagamenti dell'amministrazione" "IBAN e pagamenti informatici"

Si chiede di prestare particolare attenzione nella fase di compilazione dei dati per il pagamento sia riguardo ai dati personali inseriti che rispetto ai dati dell'Ente destinatario della tassa concorsuale.

L'ente non procederà al rimborso di tasse erroneamente versate.

Le Modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte nelle "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" pubblicate sul sito nella pagina relativa alla presente procedura concorsuale.

Si ricorda di inserire nella causale il numero di protocollo del presente avviso (inserito nella pagina 1).

In nessun caso, verrà restituita la tassa di concorso né in caso il candidato non si presenti alle prove di concorso, né in caso di revoca del presente avviso.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Il candidato con disabilità, avente diritto ai benefici di cui alle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione inerente la condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dall'allegato della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. **Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base**, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente avviso ai precedenti punti a) e b), il candidato non ha diritto ai benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

CANDIDATI CON DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione

medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In particolare possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

- a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.
- b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento possono dichiarare il proprio status affinché l'organizzazione della procedura concorsuale possa tenerne conto in caso di necessità come previsto dall'art. 7 c. 7 del D.P.R. 487/1994 ss.mm.ii.

Le candidate che si trovano impossibilitate a sostenere la prova concorsuale nella data della convocazione devono inviare tramite pec apposita richiesta di svolgimento di prova asincrona alla Provincia entro almeno un'ora prima dell'orario di convocazione per la prova selettiva, corredata di certificazione medica: la Provincia provvederà a comunicare una data successiva di convocazione che, ai fini di garantire il principio di celerità di espletamento, deve comunque essere fissata non oltre un mese dalla data della prova a cui non ha potuto partecipare. Della convocazione viene data apposita comunicazione tramite avviso pubblico sul portale INPA e sul sito istituzionale, al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità della prova.

Le candidate che devono allattare un figlio minore devono inviare alla Provincia richiesta tramite pec entro 7 giorni dalla data di convocazione alla prova, al fine di consentire la predisposizione di apposito locale per l'allattamento, che potrà essere effettuato esclusivamente prima dell'inizio delle operazioni di sorteggio delle prove o dopo aver terminato il proprio elaborato. La candidata dovrà autonomamente organizzare l'affidamento del minore a terza persona, che dovrà avvenire al di fuori dello spazio concorsuale. In nessun caso, il minore potrà accedere al luogo di espletamento della prova.

PROCEDURA SELETTIVA

La prova selettiva consisterà in **una prova scritta** costituita da:

A) quesiti a risposta chiusa e/o a risposta aperta finalizzati alla verifica delle conoscenze richieste dal presente avviso (vedi paragrafo "CONOSCENZE") e delle attitudini del candidato

La prova scritta si intende superata, ai fini dell'inserimento nella lista degli idonei, al superamento del punteggio minimo di 21/30, senza alcun ordine di merito.

In sede di prova selettiva si procederà prioritariamente all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse. Il raggiungimento dell'idoneità nella conoscenza dell'inglese e delle apparecchiature informatiche (con attribuzione di punteggio che NON INCIDERA' sul voto finale) è condizione necessaria per il superamento della selezione.

B) La commissione esaminatrice potrà valutare di eseguire, immediatamente a seguire la prova selettiva di cui sopra, un test comportamentale, finalizzato a valutare le capacità richieste dall'avviso (vedi paragrafo "CAPACITA'). La risposta al test è obbligatoria a pena di esclusione, le risultanze non incidono sulla votazione della prova di cui al punto A), ma potranno essere utilizzate nei futuri interPELLI come base per l'approfondimento conoscitivo delle capacità durante i colloqui orali.

Durante la prova, i candidati non potranno consultare testi di legge e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici:

La prova si svolgerà in presenza con strumenti informatici e digitali forniti dall'Ente o da soggetti terzi incaricati;

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

La prova selettiva si svolgerà in presenza, con strumenti informatici e digitali e si svolgerà nel giorno, ora e luogo che saranno comunicati successivamente ai candidati mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito internet istituzionale.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (modalità di svolgimento della prova selettiva, data, ora e luogo in caso di svolgimento in presenza, elenco ammessi, eventuale spostamento del calendario della prova, elenco finale, ecc) relative alla procedura selettiva **saranno pubblicate esclusivamente sul portale INPA e sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma sezione Amministrazione Trasparente/La Casa di Vetro/Bandi di concorso.**

La pubblicazione sul portale INPA e sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di inoltro della domanda (obbligatori).

Tutte le comunicazioni riguardanti la presente procedura selettiva vengono effettuate tramite il portale INPA e il sito Internet dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente- Concorsi e l'avvenuto espletamento di tale modalità di comunicazione ha valore di presunzione di legale conoscenza da parte dei candidati e partecipanti alla procedura medesima.

Sarà pertanto onere dei candidati consultare il sito internet dell'Ente e/o il Portale INPA ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, nonché per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove.

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del portale INPA e del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura in atto.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

PREFERENZE

Si specifica che i titoli di preferenza verranno richiesti e utilizzati nella seconda fase, ovvero nelle successive procedure di interpello che verranno emanati dalla Provincia di Parma e dagli Enti aderenti in quanto applicabili solamente nella redazione della graduatoria finale propedeutica all'assunzione in caso di parità di punteggio conseguito.

FORMAZIONE ELENCO DEGLI IDONEI

Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei formato dai concorrenti che avranno superato il punteggio minimo di 21/30 nella prova selettiva e provvederà a trasmettere i verbali della Commissione all'Ufficio Gestione del Personale per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte.

Tale lista di idonei integrerà l'elenco già approvato con determinazione dirigenziale n. 548 del 19/05/2022 e aggiornato con determinazione n. 1719 del 20/12/2022 s.m.i., che ha durata di tre anni a partire dalla data della prima approvazione, ovvero dal 19/05/2022 e così fino al 18/05/2025.

La Provincia e gli enti aderenti potranno interpellare gli idonei risultanti dalla presente procedura: in caso di più di una manifestazione di interesse, i candidati dovranno sostenere presso l'ente una prova ai sensi dell'art. 35 quater del D.lgs. 165/2001 s.m.i.; in caso di una sola manifestazione di interesse, è facoltà dell'Ente interpellante procedere ugualmente con la selezione.

Gli idonei selezionati dal presente avviso restano iscritti nell'elenco sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato in qualsiasi ente aderente alla presente procedura: l'assunzione, invece, a tempo determinato non comporterà estromissione dall'elenco.

Oltre che nel caso di assunzione a tempo indeterminato, il candidato idoneo è cancellato dall'elenco qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:

- a) un candidato risponda con manifestazione di interesse a più interPELLI e non si presenti a sostenere la prova per tre volte, anche non consecutive;
- b) un candidato sia chiamato a ricoprire un posto e rifiuti lo stesso o receda dal contratto nel corso del periodo di prova per tre volte anche non consecutive;
- c) un candidato stipuli il contratto di assunzione e non superi il periodo di prova per due volte anche non consecutive.

Qualora si configurino le sopra elencate fattispecie, la cancellazione dall'elenco degli idonei avviene – sempre con determinazione dirigenziale della Provincia - dal momento in cui perviene alla medesima dall'ente interpellante la comunicazione dell'assenza alla convocazione, del rifiuto o del recesso o del mancato superamento del periodo di prova.

In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'ente potrà ricorrere, per la copertura del posto, al successivo idoneo classificato nella graduatoria dell'interpello.

Una volta cancellato, anche qualora avesse già manifestato il proprio interesse in altro interpello e la cancellazione avvenga prima della data di scadenza dello stesso, il candidato non potrà partecipare alla selezione, in quanto divenuto privo dei requisiti necessari alla partecipazione.

È in ogni caso previsto che l'idoneo non assunto a tempo indeterminato da uno degli enti possa rimanere iscritto per un massimo di tre anni dalla data di approvazione dell'elenco in cui il loro nominativo è stato inserito per la prima volta e, comunque, fino alla scadenza triennale dell'elenco.

Decorso il triennio possono essere reiscritti solo a seguito del superamento delle prove selettive dell'eventuale avviso per l'aggiornamento dell'elenco, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla legge.

L'elenco degli idonei, approvato con atto del Dirigente del Settore Finanziario e Gestione del Personale, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Parma e sul portale INPA.

UTILIZZO DELL'ELENCO DEGLI IDONEI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO

La Provincia di Parma e gli enti che abbiano stipulato specifico accordo con essa, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per medesimi o analoghi profili professionali, **possono attingere al presente elenco degli idonei previa pubblicazione di un interpello** in cui sono indicati i seguenti elementi:

- a) le riserve previste dalla legge;
- b) lo specifico profilo di interesse, in coerenza con i titoli di studio richiesti dal presente avviso;
- c) la tipologia del rapporto di lavoro (indeterminato/ determinato, a tempo pieno/ part time);
- d) le ulteriori specifiche competenze e conoscenze richieste;
- e) la data del colloquio (o altra prova selettiva) ovvero le modalità di comunicazione dello stesso;
- f) le modalità per la presentazione della richiesta dei soggetti che aderiscono all'interpello e per la trasmissione del proprio curriculum vitae (se richiesto);
- g) i titoli di preferenza che verranno dichiarati nella procedura di interpello.

L'idoneo assunto a tempo indeterminato per qualsiasi rapporto di lavoro (part-time o tempo pieno) presso qualsiasi ente aderente **viene cancellato** dal presente elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato tranne che in caso di mancato superamento del periodo di prova o in caso di dimissioni durante il periodo di prova medesimo.

L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato nuovamente dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato.

Il mancato superamento del colloquio (o di altra prova selettiva espletata) effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI dello stesso o di altri enti.

La graduatoria formata presso ciascun ente a seguito dell'interpello non potrà mai essere utilizzata da altri enti né dallo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellati dall'elenco provinciale per essere stati nel frattempo assunti a tempo indeterminato da altro ente che avesse attinto dello stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

L'ente aderente può eccezionalmente scorrere l'elenco anche per i nominativi successivi al vincitore/i **SOLAMENTE** in caso di mancato superamento da parte del vincitore del periodo di prova o in caso di sue dimissioni durante il periodo di prova medesimo.

CONTRATTO APPLICATO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In caso di assunzione al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Ai soggetti assunti sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali. Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare lordo annuo pari a tredici mensilità per euro 23.175,61, oltre alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva

prestazione lavorativa. Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione né per gli enti che abbiano stipulato specifico accordo.

Il Dirigente del Settore Finanziario e Gestione del Personale, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca della procedura selettiva per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente, qualora la formazione dell'elenco non sia ritenuta più necessaria.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura selettiva sarà portata a compimento – salvo oggettivi impedimenti – entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta e pratico attitudinale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016, del regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018, nonché a quanto disposto nel presente avviso.

Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE nr. 679/2016.

Il trattamento dei dati:

- nella fase di **presentazione della domanda** "telematica" è affidato alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms, ovvero ad altre società terze a cui venisse affidato il servizio di raccolta delle domande di partecipazione;
- nell'attività di **espletamento delle prove in presenza con strumentazione informatica e digitale**, è affidato alla ditta Selexi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in via Gerolamo Vida, 11 - 20127 MILANO (MI) quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito dell'attività di gestione di organizzazione delle prove selettive, o ad altre società terze a cui venisse affidato il servizio di organizzazione delle prove selettive ;
- nella **fase successiva**, potrà essere affidato a terzi ovvero agli Enti aderenti l'accordo quadro per attingere dall'elenco che verrà formato a seguito della presente procedura per poter soddisfare i propri fabbisogni di personale.

Responsabile del procedimento è Paola Aldigeri (Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi - Viale Martiri della Libertà, 15 – Parma).

In caso di problematiche tecniche nella presentazione della domanda di partecipazione, è possibile inviare specifica richiesta attraverso la funzione “*richiedi assistenza*” presente nella sezione “*hai bisogno di aiuto?*” della pagina iniziale di inserimento della domanda, dove sono presenti anche alcune FAQ.

In caso di necessità di informazioni sulla selezione, visionare la sezione Amministrazione trasparente-Bandi di concorso.

Solo in caso di necessità di ulteriori informazioni sull’avviso di selezione, potete scrivere alla mail concorsi@provincia.parma.it, lasciando il proprio recapito telefonico o di posta elettronica per poter essere richiamati o ricontattati.

IL DIRIGENTE

Dott. Iuri Menozzi

Documento firmato digitalmente

INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO
(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario - Gestione del Personale – Partecipate – Economato – Sistemi Informativi e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali

Nell'ambito del procedimento denominato **“AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L' AGGIORNAMENTO DI UN ELENCO DI IDONEI DA ASSUMERE CON IL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO (AREA ISTRUTTORI) NELLA PROVINCIA DI PARMA E NEGLI ENTI LOCALI ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO”** si rendono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma	SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del Trattamento dei Dati	<p>Nella fase di presentazione della domanda “telematica”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, ovvero altre società terze a cui venisse affidato il servizio di raccolta delle domande di partecipazione; • Nella fase successiva all’acquisizione delle domande Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità della Provincia di Parma • Nella fase di esecuzione delle prove Selexi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, o altre società terze a cui venisse affidato il servizio di organizzazione delle prove selettive ; • Successivamente alla presente procedura selettiva, oltre ai responsabili del trattamento dei dati della Provincia di Parma vengono nominati quali responsabili esterni del trattamento dei dati anche i singoli enti aderenti agli accordi quadro che verranno stipulati per poter attingere agli elenchi discendenti dalla presente procedura.
Finalità	<p>Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia</p> <hr/> <p>Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati;</p> <hr/> <p>Comunicazione ad eventuali enti aderenti l’accordo quadro per l’utilizzo dell’Elenco idonei derivante dal presente procedimento</p>
Base giuridica	<ul style="list-style-type: none"> • D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679-REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018. • Accordi quadro che sono stati stipulati o che verranno stipulati con gli Enti aderenti l’utilizzo dell’elenco idonei discendente dalla presente procedura. • Regolamento per la protezione dei dati personali approvato dall’Ente aderente l’accordo quadro pubblicato sul proprio sito internet.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	<ul style="list-style-type: none"> - All’eventuale richiedente l’accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti - Eventuali enti convenzionanti con la Provincia di Parma per l’utilizzo della graduatoria derivante dal presente procedimento
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo (barrare con x)	<p>-Conservazione nella piattaforma “Elixforms”: tempo necessario per la conclusione del procedimento</p> <p>Conservazione materiale da parte di “Selexi”: tempo necessario per la conclusione del procedimento</p> <p>-tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni.</p> <p>- Conservazione da parte degli enti locali aderenti l’accordo quadro per l’utilizzo dell’Elenco degli idonei discendenti dalla presente procedura 10 anni.</p>

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai senti dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x		
	C	P	G
	X	X	X
	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10 rgdp)
legenda			

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello

Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.